

COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli
Stazione di cura, soggiorno, turismo estiva ed invernale
UFFICIO TECNICO I SETTORE
IL RESPONSABILE

VISTA la richiesta dell'Agenzia del Demanio prot.27804 del 07.10.2015;

VISTI gli atti d'ufficio;

RILEVATO

- a) che il Comune di Forio non è stato mai fornito di Piano Regolatore Generale approvato e vigente, che nel Comune di Forio è stata vigente e lo è tutt'ora la normativa urbanistica dettata dalle leggi nazionali e regionali e dal Regolamento Edilizio approvato con delibera di G.M. n.41 del 12.08.1926 e successive modifiche e integrazioni;
- b) che con l'entrata in vigore della L.R. n°17 del 20.3.82 è divenuto inapplicabile l'art.1 della L.R. del 6.5.75 n°26 che recitava:
" nel territorio di tutti i Comuni della Regione Campania, che siano tuttora sprovvisti di piani regolatori o di programmi di fabbricazione debitamente approvati, continuano ad applicarsi le limitazioni dell'attività edilizia di cui all'art.17 della legge 6.8.67 n°765", ciò per l'espreso disposto dell'art.8 della L.R. n°17/82 che ne sancisce la cessazione;
- c) che all'art.4 della richiamata L.R. n°17 è stabilito che nei Comuni sprovvisti di strumenti urbanistici approvati, "all'interno dei centri abitati, definiti ai sensi del precedente art.3, è vietato ogni intervento edilizio ad eccezione delle opere di ordinaria e straordinaria manutenzione, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle volumetrie e delle superfici utili preesistenti";
- d) che all'esterno dei centri abitati, definiti ai sensi del precedente art.3, l'edificazione a scopo residenziale è soggetta alla limitazione di mc 0,03 per ogni metro quadrato di area edificabile, e per le opere strettamente accessorie all'attività agricola è consentito un indice di fabbricabilità aggiuntiva pari a 0,07 mc/mq.";
- e) che in data 08.02.1999 è stato approvato con decreto Ministeriale il Piano Territoriale Paesistico dell'Isola d'Ischia pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n°94 del 23.04.1999 il quale vieta su tutto il territorio del Comune di Forio qualsiasi intervento che comporti la realizzazione di volumi ex-novo su terreni ineditati;

CERTIFICA

CHE l'immobile riportato in mappa al foglio n. 38 particelle n. 15 - 16 già ricadente all'ESTERNO del perimetro del centro abitato delimitato ai sensi dell'art.17 della legge n°765 del 6.8.67, deve allo stato ritenersi ricadenti all'ESTERNO del perimetro del centro abitato delimitato ai sensi dell'art.4 del CdS D.L.vo n°285 del 30.4.92, con Delibere di G.M. n°111 del 21.3.95 e n° 376 del 22.7.96, convalidate, con presa d'atto, dell'Amministrazione Provinciale di Napoli con provvedimento di G.P. n° 1551 del 17.11.1995. Il provvedimento di delimitazione, così come indicato, è stato ratificato con provvedimento definitivo della Regione Campania con decreto n°11775 del 4.4.97.

Forio 22-10-2015

IL RESPONSABILE DEL I Settore
(Ing. Luca De Girolamo)





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici,
Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia *
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

22 OTT. 2015

Alla Agenzia del Demanio
Direzione Centrale Strategie, Progetti
di Valorizzazione e Partecipazione
Via Barberini, 38
00187 ROMA

Protocollo n. 18030
allegato 341908-332

Risposta al foglio
del 16/09/2015
Div. N. 11731

Oggetto: Forio d'Ischia (NA) Immobile Demaniale NAD0402 "FARO PUNTA IMPERATORE"
(già NAB0123) sito in via Telegrafo s.n.c. (Forio - Ischia)

e.p.c. Alla Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Campania
Via S. Carlo, 26
Napoli

e.p.c. Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale del
Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo per la
Campania
Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo
80132 NAPOLI

Con riferimento alla nota in oggetto pervenuta a quest'Ufficio il 17/09/2015 prot. 14926 del 18/09/2015 dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania con la quale si chiede l'autorizzazione alla concessione del Faro di Punta Imperatore ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, questa Soprintendenza rappresenta quanto segue:

-Vista la dichiarazione dell'Ente proprietario in ordine all'attuale inutilizzo della porzione da dimettere che potrebbe avere una futura destinazione culturale, museale, tramite un uso finalizzato all'accoglienza turistica-ricettiva o alla residenza turistica e/o ristoro riconducibile al turismo sostenibile con eventuale promozione di attività culturali.

-Vista la dichiarazione dell'Ente proprietario in ordine al programma delle misure necessarie ad assicurare la **conservazione** del bene e agli obiettivi di **valorizzazione** che si intendono perseguire con la concessione.

Obiettivi che prevedono l'inquadramento della struttura in un progetto unitario e qualificante culturalmente, volto a incentivare la stabilità e la funzionalità ecosistema, così come la fruibilità paesaggistica, promuovendo la conservazione dei caratteri storico-culturali del territorio di Forio d'Ischia.

Fatti salvi tutte le autorizzazioni ed i pareri relativi alla parte III del Codice (Beni Paesaggistici),

ritiene esprimere parere favorevole alla concessione

a condizione che l'accesso all'area venga assicurato attraverso gli attuali percorsi e sentieri che non potranno subire modifiche ma soltanto interventi di miglioramento da valutare nelle sedi

* con esclusione della città di Napoli per le competenze in materia di beni storici, artistici ed etnoantropologici



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici,
*Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia **
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

istituzionali previste dalla parte terza del D.L.vo 42/04 con le procedure previste dall'art. 146 e tali da non pregiudicare l'equilibrio paesaggistico dell'area

Non si restituiscono copie della documentazione presentata, trattenendole agli atti di questo Ufficio presso il quale codesto Comune potrà ritirarle.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Aldo Imer)

Il Soprintendente
(arch. Luciano GARELLA)

Al/cs

* con esclusione della città di Napoli per la competenza in materia di beni storici, artistici ed etnoantropologici